



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

PIANO MATTEI

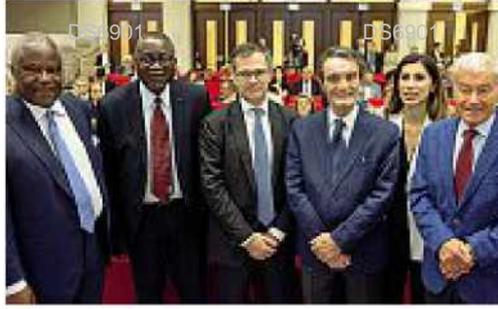
QUALI OPPORTUNITÀ PER
AFRICA, ITALIA E IMPRESE

RASSEGNA STAMPA



MILANO, 20 GIUGNO 2024

TURISMO, PROPOSTA DI CONFCOMMERCIO



«Formare gli immigrati»

di Giampiero Rossi

a pagina 7

Piano Mattei «alla milanese», la ricetta di Confcommercio: servono immigrati da formare

Carenza di lavoratori: «Idea sostenibile per rafforzare i servizi turistici»

Settori sotto stress

All'appello mancano 27mila persone, oltre il 45% della domanda in arrivo dalle imprese

La proposta



● Il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli** (86 anni) propone un piano di formazione per favorire

l'integrazione degli immigrati e il futuro della ristorazione e del turismo

● Il 46 per cento degli intervistati di un'indagine Swg ritiene l'immigrazione utile per reperire forza lavoro, contribuire alla fiscalità e ridurre gli effetti della denatalità

Mancano lavoratori, servono immigrati da formare. È questo il messaggio che arriva dall'iniziativa promossa da **Confcommercio** a proposito del Piano Mattei, la strategia di azione del governo italiano verso il continente africano.

Per le imprese milanesi della ristorazione, della ricettività e dell'insieme dei servizi turistici — ribadiscono i commercianti — oltre il 45 per cento dei lavoratori risulta di difficile reperibilità. Si stimano oltre 27 mila figure mancanti su un fabbisogno complessivo di più di 59 mila addetti, « in un territorio che fa

dell'attrattività uno dei suoi punti di forza». Una possibile via d'uscita da questa situazione che la demografia tenderà a rafforzare? «Immigrazione più integrata, ima nuova formazione serve anche alla crescita di Milano», suggerisce **Confcommercio**. «Formare giovani stranieri in questi campi — sottolinea infatti il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli** — potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia».

Ieri, dunque, l'associazione che riunisce i commercianti ambrosiani ha promosso un

primo confronto fra imprenditori e rappresentanti degli Stati africani, aperto da un videomessaggio della presidente del consiglio Giorgia Meloni. Al centro della discussione c'è il tema della formazione: «Il Piano Mattei —



spiega ancora Sangalli — è certamente un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione sia in Italia sia nei Paesi africani d'origine».

Ma qual è la percezione degli africani nell'opinione pubblica? Secondo un'indagine mirata della Swg, il 69 per cento degli intervistati ritiene che per i figli degli immigrati sarà complessivamente più agevole vivere in Italia rispetto a quanto non lo sia per i genitori, e — per quanto riguarda le conseguenze della presenza degli immigrati in Italia — il 46 per cento concorda sul fatto che sia un flusso utile per coprire necessità di forza lavoro, contribuire alla fiscalità generale, ridurre gli effetti della denatalità. Secondo il 54 per cento degli intervistati l'organizzazione di percorsi di formazione professionale per gli immigrati può essere utile per una migliore gestione del fenomeno migratorio. E a questo riguardo, la proposta di un piano di formazione professionale per gli immigrati in Italia (persone che, una volta formate, tornerebbero nei loro Paesi di origine) è ritenuta valida dal 50 per cento degli intervistati e fattibile dal 39 per cento. E di conseguenza la proposta di piani di formazione professionale nei Paesi africani, per un successivo avviamento al lavoro in Italia, è ritenuta valida dal 51 per cento degli intervistati e fattibile dal 37 per cento.

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME DI CONFCOMMERCIO

Ristoranti, alberghi e servizi turistici In città mancano 27mila lavoratori

Il fabbisogno stimato è di 59mila addetti. Ok di **Sangalli** al piano Mattei della Meloni: «Formare gli stranieri renderebbe sostenibili i flussi e più forte la nostra economia»

■ La situazione della grande Milano è stata fotografata dalla **Confcommercio** con questi numeri: mancano 27mila lavoratori (su un fabbisogno stimato di 59mila) per la ristorazione, i servizi turistici e la ricettività in genere, diventato ormai uno dei settori trainanti dell'economia lombarda. In sintesi le imprese non

riescono a trovare più del 45% degli addetti. «Formare giovani stranieri in questi campi potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia» ha osservato il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli**.

Gioia Locati a pagina 3

EVENTO SUL PIANO MATTEI Come gestire i flussi migratori

Turismo, mancano 27mila lavoratori

Confcommercio: «Il fabbisogno stimato è di 59mila addetti, siamo sotto del 45%»

46%

Un'indagine Swg ha mostrato che il 46% degli intervistati è d'accordo con il Piano Mattei, il 42% è in disaccordo, il 24% poco, il 18% per niente d'accordo



Sangalli

È un grande orgoglio far parte della cabina di regia

20,4

L'export italiano verso l'Africa è stato di 20,4 miliardi di euro (dato 2023: -4,1% rispetto al 2022), in prevalenza per macchinari: 4,6 miliardi di euro

Gioia Locati

■ Era stata la premier Giorgia Meloni a riportare in auge il piano Mattei per l'Africa, un anno fa. Un proposito dalle radici italiane da imitare «per l'approccio democratico e non di sfruttamento». Ieri, nella sede di **Confcommercio**, la presidente del Consiglio ne ha ribadito l'importanza in un videomessaggio inviato a una platea di imprenditori e rappresentanti degli Stati africani. «Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese» il titolo dell'incontro. Il vasto progetto di cooperazione comprende la creazione di infrastrutture e iniziative negli ambiti Istruzione, Agricoltura, Salute, Energia, Acqua. Fra questi anche una formazione al lavoro specifica

per i residenti dei 9 Paesi africani, avviamenti a mestieri che potranno essere svolti nella terra di origine o emigrando in Italia. «Ciò che distingue il piano Mattei da tutte le iniziative del passato è la sua concretezza - ha esordito Meloni - non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni e dichiarazioni di principio ma un piano di obiettivi fattibili con un cronoprogramma ben delineato».

La situazione della grande Milano è stata fotografata con questi numeri: mancano 27 mila lavoratori (su un fabbisogno stimato di 59mila) per la ristorazione, i servizi turistici e la ricettività in genere, diventato ormai uno dei settori trainanti dell'economia lombarda. In sintesi le imprese non riescono a trovare più del 45% degli addetti.

«Formare giovani stranieri in questi campi potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia» ha osservato il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli**. Che ha aggiunto: «Il progetto affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione». Confcommer-



cio da tempo si occupa anche dell'avviamento al lavoro con il **Capac**, **Politecnico del Commercio** e del Turismo che, negli ultimi cinque anni, ha avuto 310 corsisti nati in Africa che hanno frequentato corsi di cucina, accoglienza turistica, produzioni alimentari, servizi di sala e bar, automotive e informatica. Il governatore lombardo Fontana, dopo aver confermato la disponibilità della Regione a collaborare, si è soffermato sulla reciprocità dell'accordo che «porterà a vantaggi e interessi da entrambe le parti. L'Italia potrà esportare le proprie capacità: migliorando le condizioni di vita locali si eviteranno le situazioni incontrollate e si favorirà un miglior equilibrio dei flussi migratori». **Sangalli** ha quindi posto l'accento su «concretezza e cooperazione»: «La nostra partecipazione al piano è quella di aiutare a realizzare progetti operativi che abbiano un impatto reale e misurabile su formazione, occupazione e sviluppo imprenditoriale». Fra i presenti anche **Alessia Capello**, assessore comunale allo Sviluppo, **Fabrizio Saggio**, Consigliere diplomatico del presidente del Consiglio e coordinatore del Piano Mattei; **Otto Bitjoka**, Presidente UCAI - Unione Comunità Africane d'Italia e **Riccardo Garosci**, vicepresidente **Confcommercio**.



EVENTO
Da destra
Sangalli,
Capello,
Fontana,
Saggio e
Bitjoka di Ucai

Ristoranti e hotel in apnea

«Mancano 27mila addetti Ora formiamo gli stranieri»

La ricerca **Confcommercio**: difficile trovare il 45% dei profili professionali
«Il Piano Mattei può aiutare a chiudere questo gap per i posti stagionali»

LO SCENARIO

Turismo da record Servono persone per far funzionare la macchina milanese

MILANO

Si cercano cuochi, camerieri, personale per ristoranti e alberghi. A Milano, secondo le stime di **Confcommercio**, mancano oltre 27mila lavoratori per il settore di ristorazione, ricettività e servizi turistici. Oltre il 45% delle figure professionali è di difficile reperibilità per le imprese del settore. La carenza di personale è di quasi la metà del fabbisogno complessivo, in un territorio «che fa dell'attrattività uno dei suoi maggiori punti di forza». **Confcommercio** ha presentato ieri, nella sua sede milanese, i dati della ricerca Swg sul tema, durante l'evento "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese", occasione per un primo confronto tra imprenditori e rappresentanti degli Stati africani. Incontro aperto dal videomessaggio della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'indagine è stata condotta per la **Confcommercio** e l'Ucai,

l'Unione delle comunità africane d'Italia.

«**Formare** giovani stranieri in questi campi - spiega il presidente della **Confcommercio**, **Carlo Sangalli** - potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia». Secondo **Sangalli**, il Piano Mattei «è certamente un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione, sia in Italia sia nei Paesi d'origine». Una carenza di figure professionali nei settori legati al turismo che accomuna Milano al resto d'Italia. Alle porte della stagione estiva, come rileva l'Ufficio studi di Fipe-Confcommercio, tra le figure professionali più ricercate si confermano i camerieri con oltre 59mila profili a livello nazionale nel solo giugno. Un numero, questo, destinato a raggiungere le 137.150 unità nel trimestre giugno-agosto. Seguono, poi, i cuochi con 22.510 assunzioni previste e i baristi con oltre 19.250 posti da coprire. Dei 430.000 contratti di lavoro offerti dal settore terziario nel me-

se in corso (oltre un milione se si considera il trimestre giugno-agosto), la maggior parte proviene dal turismo, con 160.690 assunzioni previste. Di queste, 122.070 (oltre il 75%) riguardano i servizi di ristorazione, che arrivano a oltre 275.200 nel trimestre, un dato dovuto sia all'avvio delle imprese stagionali che all'intensificazione dell'attività legata al turismo. Il 77% delle assunzioni avverrà tramite contratti a tempo determinato, l'8% tempo indeterminato, mentre la restante parte delle collaborazioni sarà regolata con contratti di apprendistato e altre tipologie contrattuali.

Di fronte alla carenza di personale, quindi, la strada tracciata prevede investimenti nella formazione di giovani stranieri. «Se il Piano Mattei sarà un successo e riuscirà davvero a costruire quel nuovo modello di cooperazione e sviluppo con le nazioni africane che abbiamo in mente - è il messaggio di Meloni durante l'assemblea **Confcommercio** - molto dipenderà dal contributo delle nostre imprese e dalla possibilità di mettere le loro energie e la loro concretezza al servizio di questa iniziativa».

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TRA LE FIGURE PROFESSIONALI PIÙ RICERCATE



camerieri



cuochi



baristi



COMMERCIO E TURISMO IN CRISI

Estate in città con 27mila lavoratori in meno

Manca il 45% del personale. Non si trovano profili adatti e pronti a darsi da fare. «Inutile cercare nelle scuole»

ANDREA FATIBENE

■ A Milano mancano 27mila lavoratori nei settori del commercio e del turismo. Oltre il 45% dei lavoratori totale è di difficile reperibilità per le imprese del settore e

la carenza di personale è di quasi la metà del fabbisogno complessivo, stimato in più di 59mila lavoratori. Un dato che allarma non poco gli osservatori del settore e che dovrebbe preoccupare anche la città di Milano tutta,

IN CRISI I SETTORI DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

Estate difficile: mancano 27mila lavoratori

Introvabile il 45% della manodopera. I gestori: non c'è personale qualificato, inutile anche cercare nelle scuole

da sempre un territorio che fa dell'attrattività uno dei suoi maggiori punti di forza. L'indagine commissionata dalla [Confcommercio Milano](#) e Ucai, l'Unione delle comunità africane d'Italia, è stata presentata durante l'evento "Piano Mattei, quali opportunità per l'Africa e per le imprese italiane" tenutosi ieri mattina presso la sede di [Confcommercio](#) in corso Venezia, dove sono stati rilasciati numeri che confermano un problema sotto gli occhi di tutti: basta passare davanti alle vetrine delle attività, da corso di Porta Ticinese a viale Monza, per vedere annunci disperati di bar, ristoranti e non solo, esposti in vetrina nella speranza che l'appello venga colto da qualcuno. "Cercasi personale di sala", "Cercasi commessa", "Cercasi cuoco, anche senza esperienza".

«La mia attività ha avuto grossi problemi in passato», racconta Antonio, titolare di un bar in zona Porta Venezia, «Mi sono dovuto confrontare troppo spesso con lavoratori che, dopo essere stati assunti, iniziavano a lamentare problemi, si mettevano in malattia. Alcune donne sono rimaste puntualmente incinte poco dopo la firma del contratto. È un lavoro difficile il nostro, devi essere sempre pronto e scattante, perché magari per un'ora non arriva nessuno e poi entrano mille persone. Non è un lavoro ripetitivo e costante, come in fabbrica, ma ci va un minimo di senso del dovere per farlo come si deve. Cosa che io non riscontro più nelle persone». Tali contingenze hanno portato Antonio a prendere una decisione radicale. «Ora lavoro da solo. Ho iniziato a chiudere la domenica e ho ridotto gli orari di apertura durante la settimana. La sera mi affido a una impresa di pulizie per alleggerirmi il carico». Ma la vera preoccupazione arri-

va dalle scuole. «Quando in passato mi sono rivolto a un istituto alberghiero per trovare giovani da assumere, la dirigente mi ha detto che stavo perdendo tempo. Il 70% di chi si iscrive a queste scuole lo fa per ottenere un diploma, pensando che sia un indirizzo più semplice di altri. Ma poi non contempla in alcun modo di continuare per questa strada. Non voglio fare questo lavoro. Avrei dovuto fare una grossa cernita per trovare quello giusto, rischiando comunque di non cavare un ragno dal buco, e alla fine ci ho rinunciato». A questo si aggiunge un problema strutturale. «Assumere lavoratori è sempre costato tantissimo, ora è diventato sostanzialmente proibitivo. Tra tutte le difficoltà burocratiche del caso, alla fine quasi non conviene, se poi si considera che ci si deve accontentare di gente che deve essere formata perché non ha la più pallida idea di cosa stia facendo. Per di più vogliono lavorare poco e guadagnare i miliardi. Purtroppo non funziona così questo lavoro», spiega il titolare di un ristorante in zona Citylife. Un deficit, quello di camerieri e simili, che s'inasprisce con l'arrivo dell'estate, quando i turisti assalgono la città, con numeri in costante crescita su Milano - nel solo mese di marzo l'incremento dei visitatori è stato dell'8,7 per cento in più rispetto a marzo dell'anno scorso: 718.670 contro i 661.140 del 2023. E la manodopera, al contrario, d'estate se ne va da Milano, specialmente quella "alla buona", composta da studenti fuori sede e dai tanti che l'estate non la passano in città. «Formare giovani stranieri in questi campi - rileva il presidente della [Confcommercio](#), [Carlo Sangalli](#) - potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e

più forte la nostra economia. Il Piano Mattei è certamente un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione, sia in Italia sia nei Paesi d'origine». Ad appoggiare queste parole diversi enti che si sono dimostrati disponibili a perseguire questa strada di formazione per gli immigrati sul territorio lombardo, tra i quali anche il comune di Milano e la regione Lombardia. A sposare l'iniziativa ci ha pensato direttamente il governatore Attilio Fontana, presente all'evento di ieri mattina. «Il Piano Mattei può migliorare le condizioni di vita degli immigrati, evitando situazioni incontrollate e favorendo un miglior equilibrio dei flussi migratori. Confermiamo la nostra disponibilità a collaborare per la realizzazione del Piano. È un'azione che va vista e valutata come un intervento di medio-lungo termine, in grado di essere utile per tutti i soggetti chiamati in causa. È un reciproco vantaggio, un reciproco interesse che, per quanto ci riguarda, può permetterci di esportare le nostre capacità e le nostre esperienze nei Paesi africani». Insomma, una strategia che potrebbe rivelarsi vincente per risolvere due problemi con un'unica soluzione.



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.milanopost.info/2024/06/21/turismo-confcommercio-a-milano-mancano-27mila-lavoratori-in-ristorazione-e-servizi/>

venerdì, Giugno 21, 2024



Milano Post

Quotidiano di informazione e cultura

Milano

Cronaca

Attualità

Lombardia

Scienza E Salute

Cultura E Spettacolo

Sport

Vecchia Milano



Turismo, Confcommercio: a Milano mancano 27mila lavoratori in ristorazione e servizi

Notizie In Evidenza

21 Giugno 2024 Milano Post Leave A Comment

A Milano – per ristorazione, ricettività, servizi turistici – oltre il 45% dei lavoratori è di difficile reperibilità per le imprese. Su un fabbisogno complessivo di più di 59mila, la stima è di oltre 27 mila lavoratori mancanti in un territorio che fa dell'attrattività uno dei suoi maggiori punti di forza. Emerge dal dossier dell' Ufficio Studi Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza su dati Unioncamere Anpal "Formare giovani stranieri in questi campi – rileva il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli – potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia". Confcommercio Milano ha ospitato oggi il primo confronto fra imprenditori e rappresentanti degli Stati africani con l'evento "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" con il videomessaggio di apertura del presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Centrale il tema della formazione anche per una nuova immigrazione: "Il Piano Mattei – afferma Sangalli – è certamente un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione sia in Italia sia nei Paesi africani d'origine". Assieme a Sangalli interventi iniziali di saluto del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e dell'assessora allo Sviluppo economico del Comune di Milano Alessia Cappello. Poi le analisi di Fabrizio Saggio, Consigliere diplomatico del presidente del Consiglio e coordinatore del Piano Mattei; Otto Bitjoka, Presidente UCAI – Unione Comunità Africane d'Italia e Riccardo Garosci, vicepresidente Confcommercio e componente della Cabina di regia della Presidenza del Consiglio per il Piano Mattei. Presentati i dati di un'indagine SWG (illustrata dal vicepresidente SWG Maurizio Pessato) sul contesto dell'immigrazione, la conoscenza del Piano Mattei e la formazione professionale dei giovani africani. "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" costituisce la prima iniziativa di confronto tra i rappresentanti degli Stati africani e i nostri imprenditori, e si sviluppa per quest'intera giornata con sessioni e approfondimenti coinvolgendo anche gli spazi di Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano in corso Venezia.



Milano Post

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.quotidiano.net/video/piano-mattei-meloni-diverso-per-concretezza-da-ogni-iniziativa-passata-e86qzlvq>

Giovedì 20 Giugno 2024

Accedi

Fare il minimo non basterà

Giorgio La Malfa

VIDEO

1 mese a 3,99 €

Maturità 2024 Soluzioni seconda prova Versione di grecoltalia Spagna Date ballottaggi 2024

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

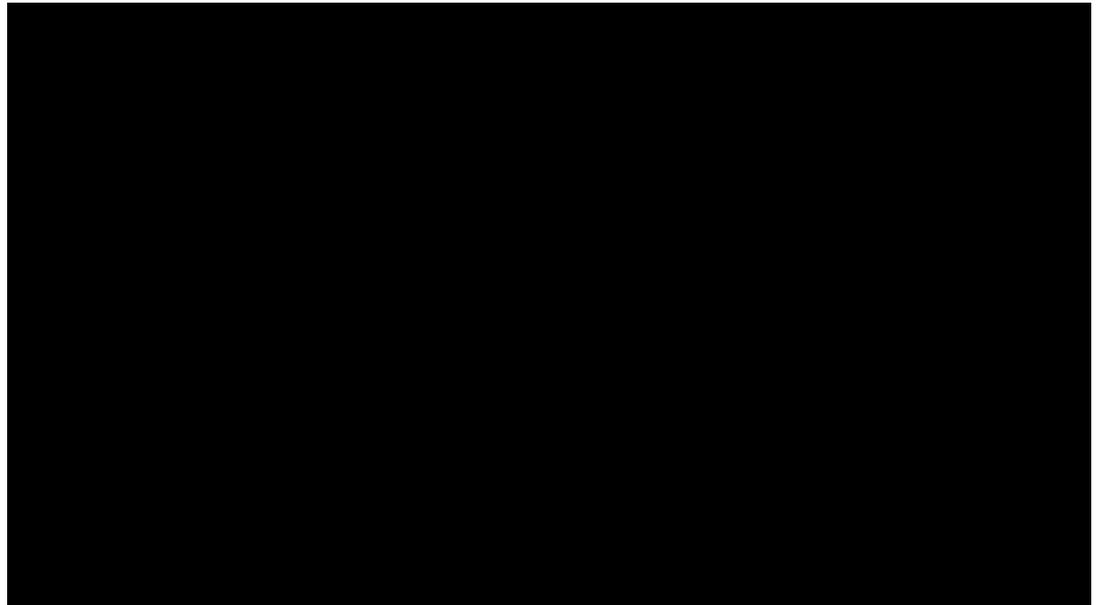
Ricerca

20 giu 2024

Quotidiano Nazionale Video Piano Mattei, Meloni: dive...



Piano Mattei, Meloni: diverso per concretezza da ogni iniziativa passata



Roma, 20 giu. (askanews) - "Ciò che distingue il Piano Mattei da tutte le altre iniziative del passato è proprio la sua concretezza. Noi non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, di dichiarazioni di principio. Abbiamo scritto un piano di obiettivi fattibili e realizzabili, accompagnato da un cronoprogramma ben delineato". Lo ha affermato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un video messaggio in occasione di un'iniziativa di Confcommercio dedicata al contributo del settore privato italiano al Piano Mattei per l'Africa. "Non avremmo potuto affrontare da soli questa sfida, chiaramente. Per questo, quando abbiamo costruito la governance del Piano, abbiamo deciso di coinvolgere nella Cabina di Regia una rappresentanza del Sistema Italia molto ampia e articolata - ha aggiunto Meloni ringraziando il presidente Carlo Sangalli -. Confcommercio è ovviamente una delle realtà alle quali abbiamo chiesto di darci una mano, e ringrazio ancora tutti voi per il contributo e le proposte che avete condiviso con noi - a partire dall'attenzione nei confronti della formazione professionale - e per ciò che continuerete a fare nei prossimi mesi".



© Riproduzione riservata

VEDI ALTRI VIDEO



VIDEO

Spagna, al Palazzo Reale la cerimonia per i 10 anni di regno di Felipe VI



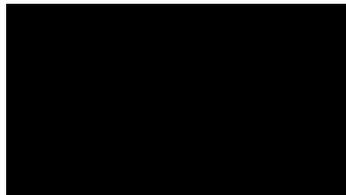
VIDEO

Ecuador, frana in Tungurahua: almeno 8 morti e 3 feriti



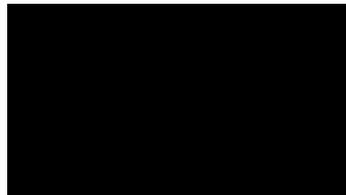
VIDEO

India, scontro fra un treno passeggeri e un merci: almeno 15 morti



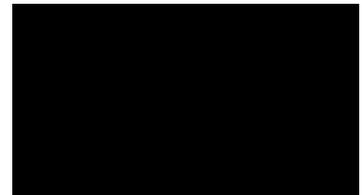
VIDEO

Castelluccio di Norcia, lo spettacolo dei colori della fioritura



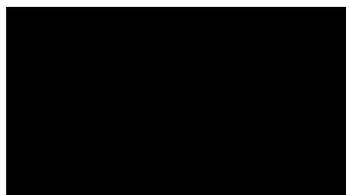
VIDEO

Naufragio Calabria, si cercano ancora i migranti dispersi



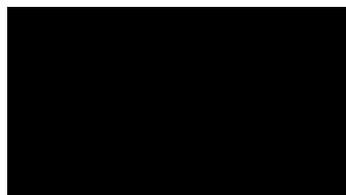
VIDEO

Telemedicina, Nardi: può garantire equità



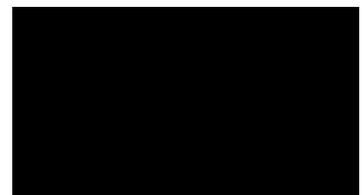
VIDEO

Perugia, Ferdinandi: "Con noi un progetto politico nuovo per la città"



VIDEO

Euro 2024, Ucraina in campo: Shevchenko mostra le rovine di Kharkiv



VIDEO

Al via Samaritanus Care, progetto di Aris, Uneba e Cei



Iscriviti alla Newsletter.
Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/piano-mattei-sangalli-formare-giovani-stranieri-puo--rafforzare-nostra-economia-nRC_20062024_1207_298989894.html



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



Sei in: Economia

PIANO MATTEI: SANGALLI, FORMARE GIOVANI STRANIERI PUO' RAFFORZARE NOSTRA ECONOMIA



A Milano mancano 27mila lavoratori in ricettività' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 20 giu - 'Formare giovani stranieri potrebbe contribuire a rendere piu' sostenibili i flussi migratori e piu' forte la nostra economia'. Così il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, intervenendo a un evento sul Piano Mattei a Milano.

Come ha sottolineato Sangalli, a Milano, ad esempio, per quanto riguarda ristorazione, ricettività', servizi turistici, oltre il 45% dei lavoratori e' di difficile reperibilità' per le imprese. Su un fabbisogno complessivo di piu' di 59mila, la stima e' di oltre 27mila lavoratori mancanti in un territorio che fa dell'attrattività' uno dei suoi maggiori punti di forza. 'Il Piano Mattei- ha aggiunto Sangalli- e' certamente un progetto interessante perche' affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare, si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione sia in Italia sia nei Paesi africani d'origine'.

Bla

(RADIOCOR) 20-06-24 12:07:07 (0298) 5 NNNN

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilgiorno.it/milano/economia/lavoro-estivo-stranieri-crisi-e5f0f7fd>

QUOTIDIANO NAZIONALE



Giorni memorabili

Cecilia Daniele

ECONOMIA

1 mese a 3,99 €

Accedi

Terremoto lago di Co... Lutto Pierpaolo BodiniRitardi passanteBallottaggi LombardiaAllerta meteo Lombar... Eventi weekend

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●



Il Giorno Milano Economia Ristoranti e hotel in crisi p...

Ristoranti e hotel in crisi per l'estate: "Mancano 27mila addetti, fortuna che ci sono gli stranieri"

La ricerca Confcommercio: difficile trovare il 45% dei profili professionali. "Il Piano Mattei può aiutare a chiudere questo gap per i posti stagionali"



Oltre il 45% delle figure professionali è di difficile reperibilità per le imprese del settore

Si cercano **cuochi, camerieri, personale per ristoranti e alberghi**. A **Milano**, secondo le stime di Confcommercio, mancano oltre 27mila lavoratori per il settore di ristorazione, ricettività e servizi turistici. Oltre il **45% delle figure professionali è di difficile reperibilità** per le imprese del settore. La carenza di personale è di quasi la metà del fabbisogno complessivo, in un territorio "che fa dell'attrattività uno dei suoi maggiori punti di forza". Confcommercio ha presentato ieri, nella sua sede milanese, i dati della ricerca **Swg** sul tema, durante l'evento "**Piano Mattei**, quali opportunità per Africa, Italia e imprese", occasione per un primo confronto tra imprenditori e rappresentanti degli **Stati africani**. Incontro aperto dal videomessaggio della presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**. L'indagine è stata condotta per la Confcommercio e l'Ucai, l'Unione delle comunità africane d'Italia.

"Formare giovani stranieri in questi campi – spiega il presidente della Confcommercio, Carlo Sangalli – potrebbe contribuire a rendere più **sostenibili i flussi migratori** e più forte la nostra economia". Secondo Sangalli, il Piano Mattei "è certamente un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della **formazione e dell'istruzione, sia in Italia sia nei Paesi d'origine**".

Una carenza di figure professionali nei settori legati al turismo che accomuna Milano al resto d'Italia. Alle porte della **stagione estiva**, come rileva l'Ufficio studi di Fipe-Confcommercio, tra le figure professionali più ricercate si confermano i camerieri con oltre **59mila profili a livello nazionale** nel solo giugno. Un numero, questo, destinato a raggiungere le 137.150 unità nel trimestre giugno-agosto. Seguono, poi, i cuochi con 22.510 assunzioni previste e i baristi con oltre 19.250 posti da coprire.

Dei **430.000 contratti di lavoro** offerti dal settore terziario nel mese in corso (oltre un milione se si considera il trimestre giugno-agosto), la maggior parte proviene dal turismo, con 160.690 assunzioni previste. Di queste, 122.070 (oltre il 75%) riguardano i servizi di ristorazione, che arrivano a oltre 275.200 nel trimestre, un dato dovuto sia all'avvio delle imprese stagionali che all'intensificazione dell'attività legata al turismo. Il 77% delle assunzioni avverrà tramite **contratti a tempo determinato**, l'8% tempo indeterminato, mentre la restante parte delle collaborazioni sarà regolata con contratti di apprendistato e altre tipologie contrattuali.

Di fronte alla carenza di personale, quindi, la strada tracciata prevede investimenti

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Economia

Borsa di Milano, primo sciopero della storia: perché i dipendenti di Piazza Affari si mobilitano

Economia

Turismo da record in Lombardia: nel 2023 +16,8% di presenze in più rispetto al 2022

Economia

Borsa, Retex lancia Opa totalitaria su Alkemy a 12 euro ad azione

Economia

Fondazione Cariplo, nuova strategia per il welfare: "Precari, disabili e anziani: una Milano malata di solitudini"

Economia

Cantieri a Milano: inchieste, maltempo e fine dei bonus mettono a rischio il settore edile

nella formazione di **giovani stranieri**. "Se il Piano Mattei sarà un successo e riuscirà davvero a costruire quel nuovo modello di cooperazione e sviluppo con le nazioni africane che abbiamo in mente – è il messaggio di Meloni durante l'assemblea Confcommercio – molto dipenderà dal contributo delle nostre imprese e dalla possibilità di mettere le loro energie e la loro concretezza al servizio di questa iniziativa".



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilgiornale.it/video/interni/piano-mattei-meloni-confcommercio-portato-g7-approccio-2336841.html>

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN MELONI AI 50 ANNI DEL AUTONOMI REMIERATO IATURITA EUROPEI DI REDDITOMET
EVIDENZA GIORNALE CALCIO

INTERNI

Piano Mattei, Meloni a Confcommercio: "Portato al G7 approccio concreto a rapporti con Africa"

"La concretezza è il tratto distintivo del Piano Mattei, che abbiamo articolato su sei direttrici di intervento, che sono istruzione e formazione, salute, agricoltura, acqua, energia e infrastrutture, e che sta trovando la sua prima realizzazione con diversi progetti pilota che partono da nove Nazioni: Algeria, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico, Tunisia. Abbiamo portato questo approccio, questo livello di concretezza, anche in ambito G7". Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio all'evento "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" a Confcommercio Milano. "Come sapete - ha proseguito - l'Italia quest'anno ha la responsabilità di guidare il forum. Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca Africana di Sviluppo e la Banca Mondiale, alcuni strumenti finanziari molto innovativi per sviluppare strategie di co-investimento in Africa e abbiamo avviato sinergie strutturate e attività di raccordo tra il Piano Mattei e le iniziative che già esistono particolarmente sul tema degli investimenti in infrastrutture e che sono previste dai nostri partner". (Alexander Jakhnagiev)

Agenzia Vista | 20 Giugno 2024 - 12:03

INFO E LOGIN

Login
Registrati

ASSISTENZA

Suggerimenti
Supporto clienti

ABBONAMENTI

Edizione cartacea
Edizione digitale

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.milanotoday.it/economia/lavoro-turismo-ristorazione-posti-mancanti.html>

Giovedì, 20 Giugno 2024  Nuvoloso con locali aperture

    Accedi

PIANO MATTEI

A Milano mancano 27mila lavoratori nel turismo

I dati presentati durante un incontro di Confcommercio sul Piano Mattei

Redazione economia

20 giugno 2024 14:29



Repertorio (Pixabay)

Sono 27mila i posti di lavoro vacanti a Milano nel settore della ristorazione, ricettività e servizi turistici, su un fabbisogno totale di più di 59mila. Lo si evince da un dossier dell'ufficio studi di Confcommercio Milano Lodi Monza su dati Unioncamere, in occasione di un confronto tra imprenditori e rappresentanti di Stati africani dal titolo "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese", con un videomessaggio della premier Giorgia Meloni.

"Il Piano Mattei - ha detto Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio - è un progetto interessante perché affronta in modo innovativo e paritario i nostri rapporti con l'Africa e, di conseguenza, anche il tema dell'immigrazione. In particolare si sviluppa e si incentiva l'aspetto della formazione e dell'istruzione sia in Italia sia nei Paesi africani d'origine". E ancora: "Formare giovani stranieri" nei campi della ricettività e dei servizi per i turisti in generale, per Sangalli, "potrebbe contribuire a rendere più sostenibili i flussi migratori e più forte la nostra economia".

All'evento ha partecipato anche il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, secondo cui la Regione è "disponibile a collaborare per la realizzazione del piano.

Un'azione che va vista come un intervento di medio lungo termine, in grado di essere utile per tutti i soggetti chiamati in causa, per un reciproco vantaggio e interesse che può permetterci di esportare le nostre capacità ed esperienze nei Paesi africani".

© Riproduzione riservata



Si parla di [posti di lavoro](#)

I più letti

- 1.** [ECONOMIA](#)
Saras non è più dei Moratti, la famiglia ha incassato 650 milioni
- 2.** [ECONOMIA](#)
Taffo arriva a Milano (e offre un aperitivo gratis tra le bare)
- 3.** [ECONOMIA](#)
Summer 2024 a bordo piscina: Belstay Milano Linate accoglie gli ospiti con un inedito calendario eventi
- 4.** [ECONOMIA](#)
308 milioni di euro di ricavi: come è andata nel 2023 Mm

In Evidenza



MAPPE

[La mappa delle migliori gelaterie di Milano](#)



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://business24tv.it/2024/06/20/meloni-il-piano-matteo-e-concreto-il-governo-conta-sulle-imprese/>

ECONOMIA



ECONOMIA

Meloni: “Il piano Mattei è concreto, il Governo conta sulle imprese”,

20 GIUGNO 2024

Maria Vincenza D'Egidio



Il premier in un videomessaggio all'assemblea di Confcommercio: “Non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, ma un piano di obiettivi fattibili e realizzabili, con un cronoprogramma ben delineato”

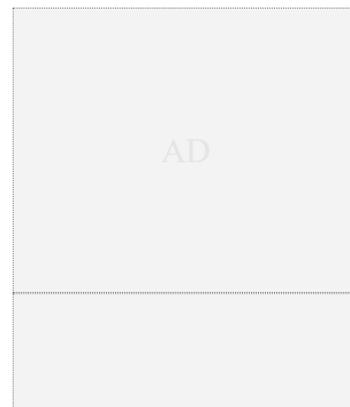
«Ciò che distingue il Piano Mattei da tutte le altre iniziative del passato è proprio la sua concretezza. Noi non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, di dichiarazioni di principio. Abbiamo scritto un piano di obiettivi fattibili e realizzabili, accompagnato da un cronoprogramma ben delineato». È l'incipit del videomessaggio del presidente del consiglio Giorgia Meloni inviato all'assemblea di Confcommercio.

«Non avremmo potuto affrontare da soli questa sfida, chiaramente. Per questo, quando abbiamo costruito la governance del Piano, abbiamo deciso di coinvolgere nella Cabina di Regia una rappresentanza del Sistema Italia molto ampia e articolata. Confcommercio è ovviamente una delle realtà alle quali abbiamo chiesto di darci una mano, e ringrazio ancora tutti voi per il contributo e le proposte che avete condiviso con noi a partire dall'attenzione nei confronti della formazione professionale e per ciò che continuerete a fare nei prossimi mesi», aggiunge il premier.

«Voglio salutare e ringraziare il Presidente Sangalli e tutta la Confcommercio per aver promosso quest'iniziativa dedicata al contributo del settore privato italiano al Piano Mattei per l'Africa. Sono molto felice che il tessuto produttivo ed economico di questa Nazione abbia compreso, fin dall'inizio, l'importanza e la strategicità della sfida che il Governo ha lanciato con l'iniziativa del Piano Mattei», afferma Meloni.



CANALE 410



«Abbiamo lavorato molto in questi mesi, anche per creare una cornice nella quale il settore pubblico e il settore privato potessero lavorare insieme, anche in aree dell’Africa dove l’Italia non è tradizionalmente presente. E siamo impegnati per sostenere ulteriormente l’internazionalizzazione delle nostre aziende, anche riservando una quota del Fondo SIMEST a favore di chi investe in Africa, in particolare le nostre piccole e medie imprese, con finanziamenti che potranno essere utilizzati anche per investimenti produttivi verso il Continente – osserva il presidente Meloni – E quindi, carissimi, è un grande progetto, una grande iniziativa; chiaramente, per troppo tempo l’Africa è stata una terra, diciamo così incompresa, sfruttata, spesso guardata dall’alto in basso».

«Abbiamo portato questo approccio, questo stesso livello di concretezza, anche in ambito G7. Come sapete l’Italia quest’anno ha la responsabilità di guidare il forum. Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca Africana di Sviluppo e la Banca Mondiale, alcuni strumenti finanziari molto innovativi per sviluppare strategie di co-investimento in Africa e abbiamo avviato sinergie strutturate e attività di raccordo tra il Piano Mattei e le iniziative che già esistono particolarmente sul tema degli investimenti in infrastrutture e che sono previste dai nostri partner», aggiunge il premier.

«Penso, ad esempio, alla decisione di contribuire, con un impegno finanziario che può arrivare fino a 320 milioni di euro, a uno dei progetti della Partnership for Global Infrastructure and Investment che è la realizzazione del corridoio di Lobitò, il sistema infrastrutturale che collegherà l’Angola allo Zambia, attraverso la Repubblica Democratica del Congo. Parliamo di un’infrastruttura imponente, che coinvolge numerosi settori e che apre ad opportunità anche per le imprese italiane. Ma ci tengo a ricordare anche l’ottima sinergia che l’Italia ha instaurato con gli Stati Uniti in Kenya, Nazione dove stanno prendendo corpo due progetti pilota del Piano Mattei nel settore dell’energia rinnovabile. Il primo per lo sviluppo della filiera dei biocarburanti, per coinvolgere fino a circa 400 mila agricoltori; il secondo per la produzione di energia geotermica», ha concluso il presidente del consiglio.

FOTO: Imagoeconomica

[MILANO](#) [CONFCOMMERCIO](#) [GIORGIA MELONI](#) [AFRICA](#) [PIANO MATTEI](#)

[MELONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO](#) [VIDEOMESSAGGIO MELONI A CONFCOMMERCIO](#)

[PIANO CONCRETO PER AFRICA CON PROGETTI REALIZZABILI](#)

[CRONOPROGRAMMA PROGETTI](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE

ECONOMIA

[Via Montenapoleone o Via Condotti? I canoni d’affitto delle luxury street](#)

8 GIUGNO 2024

ECONOMIA

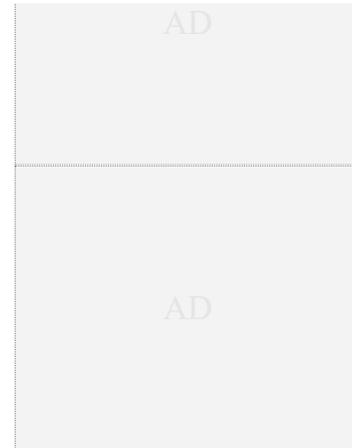
[Milano, volano i prezzi degli hotel: un 2023 da record](#)

10 MAGGIO 2024

LAVORO

[Sciopero trasporti, a Roma metro A chiusa, a Milano la M4](#)

6 MAGGIO 2024



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2024/06/carenza-personale-alberghi-lombardia-d1b9f15e-e96c-401c-a826-4b50bd915883.html>



Lombardia

In Lombardia crescono i turisti, ma mancano 70 mila lavoratori per accoglierli

Secondo le stime di Confcommercio presto saranno 100 mila le carenze di personale da coprire. Gli albergatori: "La retribuzione non è il solo problema. Serve più motivazione"

🕒 circa un'ora Luigina Venturelli, montaggio di Arianna Grandi



Condividi

Grande abilità nell'attrarre visitatori, ma poca capacità di fare altrettanto con i lavoratori. Il turismo in Lombardia è stretto in questa contraddizione: presenze da record nel 2023, 51 milioni, e i primi mesi 2024 segnano un ulteriore aumento. Ma alberghi e ristoranti fanno fatica a reperire il 45% del personale.

Nel servizio, le interviste a Cinzia Chiappini, amministratrice Hotel Demidoff Milano, e Fabio Primerano, presidente albergatori Confcommercio

SVILUPPO L'impegno del nostro Paese per l'Africa dopo il G7

Meloni: «Imprese italiane decisive per il successo del piano Mattei»

Il messaggio al convegno **Confcommercio**: «È un programma concreto con obiettivi realizzabili»

Fabrizio de Feo

■ La creazione della cabina di regia, la definizione dei sei pilastri strategici del piano, i progetti pilota già partiti in alcuni Paesi africani. Il Piano Mattei è da tempo una priorità del governo Meloni. L'idea è quella di innescare un circolo virtuoso e creare qualcosa che possa apportare benefici reali all'Europa come all'Africa, creando sviluppo in maniera matura, bilaterale e non assistenziale. Chiuso il capitolo del G7 la premier torna a parlarne e a insistere sull'imperativo della concretezza, in un videomessaggio inviato a **Confcommercio**.

«Ciò che lo distingue da tutte le altre iniziative del passato è proprio la sua concretezza. Noi non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, ma un piano di

obiettivi fattibili e realizzabili, accompagnato da un cronoprogramma ben delineato», dice la presidente del Consiglio. «Sono molto felice che il tessuto produttivo di questa Nazione abbia compreso l'importanza e la strategicità della sfida. Se il Piano Mattei sarà un successo e riuscirà a costruire il nuovo modello di cooperazione e sviluppo con le Nazioni africane, molto dipenderà dal contributo delle nostre imprese». «Abbiamo lavorato molto in questi mesi, anche per creare una cornice nella quale il settore pubblico e privato potessero lavorare insieme, anche in aree dell'Africa dove l'Italia non è tradizionalmente presente», racconta Meloni. «Per troppo tempo l'Africa è stata una terra incompresa. L'Africa è, invece, dal nostro punto di

vista, un Continente che può sorprendere, se messo nelle condizioni di sfruttare quanto di straordinario possiede, senza approcci caritatevoli o paternalistici».

Il pensiero va poi ai risultati ottenuti al G7. «Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca Africana di Sviluppo e la Banca Mondiale, strumenti finanziari innovativi per strategie di co-investimento in Africa. Penso alla decisione di contribuire, con un impegno finanziario che può arrivare fino a 320 milioni, alla realizzazione del "corridoio di Lobito", che collegherà l'Angola allo Zambia. Ma ci tengo a ricordare anche l'ottima sinergia che l'Italia ha instaurato con gli Stati Uniti in Kenya, dove stanno prendendo corpo due progetti pilota nel settore dell'energia rinnovabile».



PROGETTI

L'ad di Eni, Claudio Descalzi, ha spesso sottolineato che il Piano Mattei è strategico in quanto riafferma la presenza di Italia e Ue in Africa



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/meloni-concretezza-a-tratto-distintivo-piano-mattei/>

//
NEWS

TV LED Full-HD 40 pollici 179,99€

Economia

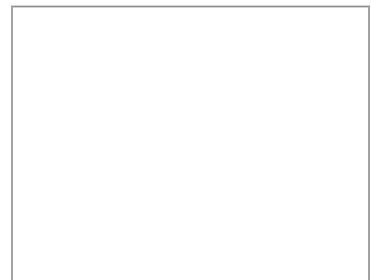
Meloni, la concretezza è il tratto distintivo del piano Mattei

di Ansa 20-06-2024 - 10:38



LOADING...

(ANSA) - MILANO, 20 GIU - "La concretezza è il tratto distintivo del piano Mattei". Così la premier Giorgia Meloni in un videomessaggio ad un convegno sul piano Mattei organizzato da Confcommercio a Milano. "Ciò che distingue il piano Mattei da tutte le iniziative del passato è la sua concretezza", ribadisce Meloni rilevando che. "non abbiamo scritto in elenco di buone intenzioni e dichiarazioni di principio ma un piano di obiettivi fattibili accompagnato da un cronoprogramma ben delineato". (ANSA).



I più recenti

Estate, Altroconsumo rileva un incremento del 21% su costi alloggi

L'incontro sul caldo non è andato bene. Uil, 'è emergenza

La francese Data4 investe 2 miliardi nei data center in Itali.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.rainews.it/video/2024/06/meloni-le-imprese-hanno-compreso-strategicit-piano-mattei-35955ed2-777f-4340-bd16-52afa80785c7.html>

Meloni: "Le imprese hanno compreso strategicità piano Mattei"

La presidente del Consiglio è intervenuta con un videomessaggio ad un convegno sul piano Mattei organizzato da Confcommercio a Milano

20/06/2024

"Sono molto felice che il tessuto produttivo economico di questa nazione abbia compreso sin dall'inizio l'importanza e la strategicità della sfida che il governo ha lanciato con l'iniziativa del piano Mattei". Così la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** in un videomessaggio ad un convegno sul piano Mattei organizzato da Confcommercio a Milano.

"Questo è un elemento molto prezioso perché se il piano Mattei sarà un successo e se riuscirà davvero a costruire quel modello di cooperazione e sviluppo con le nazioni africane che abbiamo in mente, molto dipenderà dal contributo delle nostre imprese, dalla possibilità di mettere le loro energie e la loro concretezza al servizio di questa iniziativa", afferma Meloni

Piano Mattei Milano Italia Giorgia Meloni

Piano Mattei, oggi a Palazzo Chigi un punto sulle prime missioni

Dal Marocco al Kenya, i progetti del Piano Mattei

Meloni: Biden determinato sulla guerra in Ucraina. Pronto a collaborare su Piano Mattei per l'Africa

Meloni: "Promuovere un 'Piano Mattei' per l'Africa"

Aree tematiche

Ambiente Esteri Società
Arti e spettacolo Politica Sport
Cronaca Salute Stili di vita e tempo libero
Economia e finanza Scienza e tecnologia Viaggi e turismo

Informazione Rai

TG1 Rai Sport
TG2 Rai Vaticano
TG3 Pubblica Utilità
GR1 GR Parlamento
GR2 Rai Parlamento
GR3 Televideo
Rai News 24 live

Seguici

f X Instagram RSS

Redazioni

Abruzzo Emilia Romagna Liguria Piemonte Toscana Trail
Basilicata Friuli Venezia Giulia Lombardia Puglia Trentino Alto Adige - Tr... Umbria

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/piano-mattei-meloni-confcommercio-portato-g7-approccio-concreto-rapporti-africa/AGaaOcf?refresh_ce=1

Il Sole
24 ORE
Video

☰ 🔍 Giovedì 20 Giugno 2024 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 

loading...

[Italia](#)

Piano Mattei, Meloni a Confcommercio: "Portato al G7 approccio concreto a rapporti con Africa"

20 giugno 2024

   ...

(Agenzia Vista) "La concretezza è il tratto distintivo del Piano Mattei, che abbiamo articolato su sei direttrici di intervento, che sono istruzione e formazione, salute, agricoltura, acqua, energia e infrastrutture, e che sta trovando la sua prima realizzazione con diversi progetti pilota che partono da nove Nazioni: Algeria, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico, Tunisia. Abbiamo portato questo approccio, questo livello di concretezza, anche in ambito G7". Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio all'evento "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" a Confcommercio Milano. "Come sapete - ha proseguito - l'Italia quest'anno ha la

responsabilità di guidare il forum. Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca Africana di Sviluppo e la Banca Mondiale, alcuni strumenti finanziari molto innovativi per sviluppare strategie di co-investimento in Africa e abbiamo avviato sinergie strutturate e attività di raccordo tra il Piano Mattei e le iniziative che già esistono particolarmente sul tema degli investimenti in infrastrutture e che sono previste dai nostri partner".
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Mondo

Mattarella alla chiusura dell'anno accademico all'Accademia Nazionale dei Lincei, le immagini



Italia

Ddl autonomia, dai Lep ai tempi di attuazione



Focus

Lavoro, l'intelligenza artificiale cambia il volto del recruiting



Mondo

Ecoattivisti vandalizzano un jet privato, sperando sia di Taylor Swift



I video più visti

Italia

Usa, i ricercatori di Harvard: "Gli alieni sono tra noi"



Italia

G7, ecco il look di Meloni nella seconda giornata: completo fantasia e una giacca chiara



Italia

G7, Meloni balla la pizzeria a Borgo Egnazia



Italia

Verona, l'arrivo di Giorgia Meloni all'Arena



Brand Connect

CONTENUTO
PUBBLICITARIO

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.tuttosport.com/news/notizia-ultima-ora/2024/06/20-129252593/meloni_la_concretezza_e_il_tratto_distintivo_del_piano_mattei

TUTTOSPORT.COM

TUTTOSPORT.COM

Q

LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI



TUTTOSPORT.COM

/ BREAKING NEWS

Meloni, la concretezza è il tratto distintivo del piano Mattei

'Obiettivi fattibili con un cronoprogramma ben delineato'

1 MIN

20.06.2024 10:38

TUTTOSPORT.COM

f (ANSA) - MILANO, 20 GIU - "La concretezza è il tratto distintivo del piano Mattei". Così la premier Giorgia Meloni in un videomessaggio ad un convegno sul piano Mattei organizzato da Confcommercio a Milano. "Ciò che distingue il piano Mattei da tutte le iniziative del passato è la sua concretezza", ribadisce Meloni rilevando che. "non abbiamo scritto in elenco di buone intenzioni e dichiarazioni di principio ma un piano di obiettivi fattibili accompagnato da un cronoprogramma ben delineato". (ANSA).

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.agenzianova.com/news/meloni-il-piano-mattei-e-uniniziativa-concreta-non-un-elenco-di-buone-intenzioni/>

giovedì, 20 Giugno 2024

Chi siamo

Contatti

Abbonamenti

Area Clienti



Italia

Mondo

Economia

Metropoli

Salute

Energia

Difesa

Infrastrutture

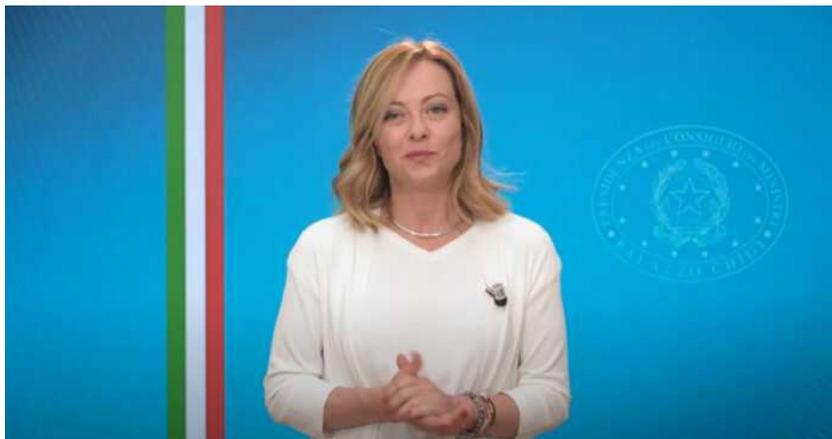
Gallery

Area Clienti

Meloni: “Il Piano Mattei è un’iniziativa concreta, non un elenco di buone intenzioni” – video

“Sono felice che il tessuto produttivo della Nazione abbia compreso questa sfida”

20 Giugno 2024 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



“Ciò che distingue il Piano Mattei da tutte le altre iniziative del passato è la sua concretezza. Noi non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, di dichiarazioni di principio. Abbiamo scritto un piano di obiettivi fattibili e realizzabili, accompagnato da un cronoprogramma ben delineato”. Lo ha detto la presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, in un

Ultime notizie

[Autonomia, l'appello del M5s a Mattarella: “Dissolve l'unità, rinvii il ddl alle Camere”](#)

[Il presidente romeno Iohannis ritira la candidatura, Rutte verso la carica di segretario generale della Nato](#)

[Immobiliare: a Roma cala il numero di compravendite ma cresce la fiducia nella riduzione dei tassi](#)

[Wall Street Journal: tra gli ostaggi di Hamas solo 50 persone sono ancora in vita](#)

[Emirati: l'aborto sarà legale anche in caso di gravidanza causata da stupro o incesto](#)

Altre notizie

messaggio all'evento "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" a Confcommercio Milano.

"Non avremmo potuto affrontare da soli questa sfida, chiaramente. Per questo – ha proseguito Meloni -, quando abbiamo costruito la governance del Piano, abbiamo deciso di coinvolgere nella Cabina di Regia una rappresentanza del Sistema Italia molto ampia e articolata. Confcommercio è ovviamente una delle realtà alle quali abbiamo chiesto di darci una mano, e ringrazio ancora tutti voi per il contributo e le proposte che avete condiviso con noi – a partire dall'attenzione nei confronti della formazione professionale – e per ciò che continuerete a fare nei prossimi mesi".

"Sono molto felice che il tessuto produttivo ed economico di questa Nazione abbia compreso, fin dall'inizio, l'importanza e la strategicità della sfida che il governo ha lanciato con l'iniziativa del Piano Mattei" ha detto la presidente del Consiglio.



"Questo – ha proseguito – è un elemento molto prezioso perché se il Piano Mattei sarà un successo e riuscirà davvero a costruire quel nuovo modello di cooperazione e sviluppo con le Nazioni africane che abbiamo in mente, molto dipenderà dal contributo delle nostre imprese e dalla

Cavo Dragone: "Siamo ancora presenti in Niger perché rifiutiamo il baratto sicurezza in cambio di risorse"

Tentato omicidio di un giornalista kazakho a Kiev: il presidente Tokayev chiede all'Ucraina di far luce sulla vicenda

aborto Nel 2023 Italia e Spagna registrano il tasso di fecondità più basso tra i Paesi Ocse

Tajani Tajani: "L'Italia darà all'Africa 150 milioni di dollari per la produzione locale di vaccini"

La Corea del Sud proclama l'emergenza nazionale: il tasso di nuove nascite è troppo basso



possibilità di mettere le loro energie e la loro concretezza al servizio di questa iniziativa”.

“La concretezza è il tratto distintivo del Piano Mattei, che abbiamo articolato su sei direttrici di intervento, che sono istruzione e formazione, salute, agricoltura, acqua, energia e infrastrutture, e che sta trovando la sua prima realizzazione con diversi progetti pilota che partono da nove Nazioni: Algeria, Congo, Costa d’Avorio, Egitto, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico, Tunisia. Abbiamo portato questo approccio, questo livello di concretezza, anche in ambito G7. Come sapete – ha proseguito – l’Italia quest’anno ha la responsabilità di guidare il forum. Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca Africana di Sviluppo e la Banca Mondiale, alcuni strumenti finanziari molto innovativi per sviluppare strategie di co-investimento in Africa e abbiamo avviato sinergie strutturate e attività di raccordo tra il Piano Mattei e le iniziative che già esistono particolarmente sul tema degli investimenti in infrastrutture e che sono previste dai nostri partner”.

“Penso, ad esempio – ha sottolineato Meloni -, alla decisione di contribuire, con un impegno finanziario che può arrivare fino a 320 milioni di euro, a uno dei progetti della Partnership for Global Infrastructure and Investment che è la realizzazione del ‘corridoio di Lobito’, il sistema infrastrutturale che collegherà l’Angola allo Zambia, attraverso la Repubblica Democratica del Congo. Parliamo di un’infrastruttura imponente, che coinvolge numerosi settori e che apre ad opportunità anche per le imprese italiane. Ma ci tengo a ricordare anche l’ottima sinergia che l’Italia ha instaurato con gli Stati Uniti in Kenya, Nazione dove stanno prendendo corpo due progetti pilota del Piano Mattei nel settore dell’energia rinnovabile. Il primo per lo sviluppo della filiera dei biocarburanti, per coinvolgere fino a circa 400 mila agricoltori; il secondo per la produzione di energia geotermica”.

“Per troppo tempo l’Africa è stata una terra – diciamo così – incompresa, sfruttata, spesso guardata dall’alto in basso. L’Africa è, invece, dal

nostro punto di vista, un Continente che può sorprendere, se messo nelle condizioni di sfruttare quanto di straordinario possiede e di competere ad armi pari” ha proseguito. “A noi – ha proseguito – spetta il compito di collaborare con le Nazioni africane, e di costruire insieme a loro, ai loro sistemi economici e produttivi, sempre più dinamici e intraprendenti, nuove occasioni di sviluppo condiviso. Una cooperazione da pari a pari che deve portare un bilancio positivo per tutti, per crescere insieme, senza approcci caritatevoli o paternalistici. E noi intendiamo farlo non con i proclami, ma con i fatti, trasformando in infrastrutture, progetti concreti, posti di lavoro i nostri propositi”.

“Abbiamo tanto lavoro da fare, e sono certa che il governo potrà sempre contare sul vostro contributo. E sul contributo del Sistema Italia nel suo complesso, che ha colto quanto questa iniziativa sia strategica per il nostro futuro e per quello dei nostri ‘dirimpettai’ africani”, ha detto Meloni.

“Abbiamo lavorato molto in questi mesi, anche per creare una cornice nella quale il settore pubblico e il settore privato potessero lavorare insieme, anche in aree dell’Africa dove l’Italia non è tradizionalmente presente. Siamo impegnati per sostenere ulteriormente l’internazionalizzazione delle nostre aziende, anche riservando una quota del Fondo Simest a favore di chi investe in Africa, in particolare le nostre piccole e medie imprese, con finanziamenti che potranno essere utilizzati anche per investimenti produttivi verso il Continente”, ha concluso Meloni.

Leggi anche altre notizie su [Nova News](#)

[Clicca qui e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp](#)

Seguici sui canali social di Nova News su [Twitter](#), [LinkedIn](#),
[Instagram](#), [Telegram](#)